



## **UNPACKING**

16 giugno – 30 settembre 2020

### **Unpacking: dal rifugio alla luce.**

Si è fermato tutto. Case d'asta, gallerie, le nostre vite. Sono cambiati i percorsi e le destinazioni. Per qualcuno anche gli obiettivi.

La nostra percezione dello spazio è differente e la nostra posizione nello spazio diversa da prima. Dove collocarsi e come farlo, con quale strategia, restano due quesiti pratici e al tempo stesso, esistenziali, di tutti noi.

Il concetto di distanza è diventato reale, un metro, quattro metri. Annusare è pericoloso. Toccare è un lusso.

Studio Gariboldi, come tutti i professionisti dell'Arte, tende a ordinare. Sceglie secondo il suo gusto e le capacità proprie e propone percorsi di osservazione e acquisto.

In questo momento ha deciso di rivoltare il punto di vista. Di ripartire invertendo i termini della questione.

Emballage è il luogo dove ci siamo rifugiati, dove viene protetta l'opera d'arte. L'imballaggio è il nido, il rifugio del quadro e della scultura. Serve a non farsi male, a ritirarsi, a scongiurare il pericolo della frattura.

Solo dopo aver dimorato dentro una protezione solida, ben costruita, potrà di nuovo tornare l'Unpacking, riportare alla luce il nucleo prezioso di noi stessi e ciò che più ci sta a cuore.

Nei nostri spazi (reali e virtuali), a rotazione, sarà quindi visibile la parte protetta e nascosta del lavoro della Galleria.

Appoggiati, ancora avvolti nella plastica, vicino ai loro involucri di legno ci sono loro, i frammenti di spirito, gli oggetti significanti. Il lavoro degli Artisti e le nostre scelte.

Sono tanti, una miscellanea di colori e tecniche, di pittori e scultori, e cercano di nuovo la luce, una luce nuova, lo spazio e il tempo giusto per essere apprezzati.